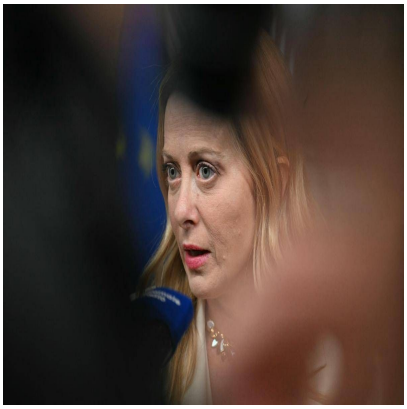


Allarmi bomba, Meloni incontra le opposizioni: â??Quando Ã¨ il momento sappiamo mettere le divisioni da parteâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Da Dublino, dove partecipa al summit della ComunitÃ politica europea, Giorgia Meloni si dice soddisfatta del vertice di due ore a Palazzo Chigi con le opposizioni per fare il punto sulla sicurezza dopo gli attacchi hacker di questi giorni. â??Voglio ringraziare ancora le opposizioni per la loro partecipazioneâ?• al colloquio â??sicuramente francoâ?• e â??produttivoâ?• sugli allarmi bomba che ancora ieri hanno colpito migliaia di scuole italiane, rimarca.

â??Penso che abbiamo dato anche lâ??immagine â?? sottolinea la premier â?? che Ã¨ necessaria in questo momento, di una classe dirigente che al di lÃ delle molte divisioni che la animano, poi sa, quando arriva il momento, mettere quelle divisioni da parteâ?•. La presidente del Consiglio replica in particolare a Elly Schlein, pronta al confronto con il governo, ma a patto che non ci sia nessuna â??delega in biancoâ?• e continui nelle sedi istituzionali competenti, Copasir e Parlamento. â??Non chiediamo alcuna delega in biancoâ?•, assicura Meloni, che spiega il modus procedendi da qui in avanti: â??Noi siamo arrivati a questa riunione con una valutazione che volevamo condividere, abbiamo condiviso le informazioni che avevamo e abbiamo dato unâ??idea, abbiamo presentato come il governo intende muoversi e lavorare. E chiaramente lâ??opposizione deve continuare a fare il suo lavoro, che Ã¨ anche quello di controllare il lavoro che si faâ?•.

La presidente del Consiglio evidenzia anche lâ??arrivo di altre mail nel corso della mattinata di ieri, segnatamente durante lâ??incontro con il centrosinistra, allargato ad Azione, Fn e le Autonomie: â??Abbiamo ritenuto che la minaccia non fosse una minaccia concretaâ?•, e dunque dato indicazioni ai presidi, tramite i prefetti e il ministero dellâ??Istruzione, di non evacuare e chiudere le scuole. Meloni spiega come intende muoversi in futuro: â??Puntiamo ad avere dei protocolli su questoâ?•, sottolineando che lâ??argomento Ã¨ stato trattato nel corso dellâ??incontro tecnico con il Comitato interministeriale per la sicurezza della repubblica (Cisr). Lâ??obiettivo, rimarca, â??Ã¨ quello di lavorare per ogni settore su protocolli specifici di comportamento che possano rappresentare un punto di riferimento per chi dovesse trovarsi ad avere a che fare con questo fenomenoâ?•.

Nella Sala Verde della presidenza del Consiglio Meloni avrebbe sottolineato la necessitÃ di un clima di unitÃ nazionale, concetto ribadito prima di entrare al summit nella capitale irlandese: mettiamo da

parte le polemiche, soprattutto quando si tratta di un tema, quello della sicurezza, che non ha colori politici, sarebbe stato il suo ragionamento. Ad ascoltarla i vicepremier Antonio Tajani e Matteo Salvini, i ministri Guido Crosetto, Matteo Piantedosi, Luca Ciriani e i sottosegretari Alfredo Mantovano e Giovanbattista Fazzolari.

Per il leader del Carroccio â??coinvolgere tutto il Parlamento, evitando almeno sui nostri figli le polemiche, Ã¨ un gesto di buonsenso. Investire ancora di piÃ¹ nella sicurezza nazionale da tutti i punti di vista significa anche potenziare lâ??intelligenceâ?•, ha aggiunto Salvini, sottolineando che non si tratta di un problema limitato allâ??Italia: â??Eâ?? chiaro che câ??Ã¨ qualcuno che vuole gettare nel caos mezza Europaâ?•.

Al termine del Cisr fonti di Palazzo Chigi fanno sapere che allâ??incontro di ieri pomeriggio seguirÃ lâ??attivazione, dalla mattinata di oggi, di un tavolo tecnico ristretto per fornire una base di procedure e strumenti, finalizzati a misure di intervento nel breve, medio e lungo periodo. Le misure riguarderanno non solo le scuole, ma anche altri potenziali obiettivi. Per ciascun settore le amministrazioni centrali competenti indicheranno â??gli elementi utili a riconoscere rapidamente le minacce infondate e a definire criteri, procedure e catene di comandoâ?•. Il governo, â??come ha confermato la presidente Meloni nel confronto con le forze di opposizione, Ã¨ disponibile a riferire in Parlamento sulle misure che saranno definite nei prossimi giorniâ?•, concludono le stesse fonti.

default watermark

â??Quando Ã¨ in difficoltÃ , Meloni cerca di coinvolgerci ma deve essere chiaro che la responsabilitÃ Ã¨ del governo e spetta al governoâ?•. Uno dei partecipanti allâ??incontro a Palazzo Chigi riassume cosÃ¬ lâ??impressione avuta a quel tavolo. â??Ci ha chiesto di fare proposte, noi abbiamo fatto le nostre osservazioni e poi Meloni le ha ripetute dicendo â??le opposizioni sono dâ??accordo con noiâ??. E no, non funziona cosÃ¬â?•. Insomma, le opposizioni fiutano il â??trappoloneâ?? e prima di Chigi si coordinano per uscire con una voce univoca dallâ??incontro: disponibilitÃ a collaborare ma nessuna delega in bianco, rinnovata richiesta a riferire in Parlamento perchÃ© le proposte su come garantire la sicurezza spetta â??al governo farle, finchÃ© sono loro a Palazzo Chigiâ?•. E alla riunione dal governo indicazioni non sarebbero arrivate. Dice Elly Schlein ai cronisti alla Camera: â??Oggi non ci hanno fatto alcuna proposta concretaâ?•.

Si riferisce che lâ??incontro, il terzo tra governo e opposizioni da inizio legislatura, Ã¨ avvenuto in un clima â??molto istituzionaleâ?•, nessuna battuta o scambio al di fuori del tema allâ??ordine del giorno. Ha aperto i lavori Meloni, poi sono seguiti gli interventi dei rappresentanti delle opposizioni, quindi i ministri Matteo Piantedosi e Guido Crosetto, il sottosegretario Alfredo Mantovano, i vicepremier Antonio Tajani e un â??concisoâ?• Matteo Salvini, si racconta.

â??Bene il confronto, ma â?? ha detto Schlein lasciando il vertice â?? deve proseguire nelle sedi competenti che sono il Parlamento e il Copasir. La responsabilitÃ di garantire la sicurezza e lâ??ordine pubblico Ã¨ del governo che con la convocazione di questa mattina dimostra di saperlo, a questo punto. Ã? chiaro che noi rimaniamo disponibili a collaborare, ma no a deleghe in bianco al governo rispetto alle decisioni che assumerÃ . Non abbiamo avuto stamattina proposte specifiche, discuteremo in Parlamento e nelle sedi opportuneâ?•.

Quindi Giuseppe Conte: â??Siamo stati invitati a far proposte, ma le proposte deve farle il governo e noi valutiamo, ovviamente sulla base di quel che ci viene detto, lâ??efficacia o meno. Non puÃ² essere

nostra responsabilitÃ , oggi, non disponendo di tutte le informazioni necessarie che possiede il governo, non spetta a noi lâ??onere di fare propostaâ?•.

E ancora Nicola Fratoianni: â??Abbiamo risposto allâ??invito della presidente del Consiglio che ha chiesto collaborazione a tutte le forze politiche. Noi ovviamente abbiamo offerto la nostra disponibilitÃ a collaborare, non Ã¨ un delega in bianco come naturale che sia e come Ã¨ giusto. Abbiamo chiesto che ci siano comunque le informative dal Parlamento che Ã¨ il luogo nel quale occorre in questa discussione che proseguaâ?•.

Entrando nel merito, le opposizioni chiedono al governo un protocollo per gestire situazioni come quella di mercoledÃ¬ e di ieri con allarmi bomba in scuole di mezza Italia e di spostare risorse dalle armi alla cybersicurezza.

â??Ci sono stati tagli inaccettabili alla cybersicurezza â?? dice Angelo Bonelli â?? e abbiamo chiesto alla premier di considerare che una cosa Ã¨ la cybersicurezza e altro sono i sistemi di arma. Câ??Ã¨ una sproporzione inaccettabile, 98 milioni per cybersicurezza e centinaia di miliardi di euro nei prossimi anni per le armi. Ma gli hacker non vengono fermati coi cannoniâ?•. E poi Schlein: â??Abbiamo proposto di spostare una parte di risorse previste per le armi sulla cybersicurezzaâ?•. Quindi Fratoianni: â??Abbiamo chiesto che aumentino i finanziamenti alle strutture della cyber sicurezza magari diminuendo altre voci del bilancio della difesa, forse di fronte ai rischi che pure sono stati sollecitati Ã¨ piÃ¹ urgente intervenire su questo che comprare nuovi carri armati o nuovi F35 ed Ã¨ stata una posizione che abbiamo posto unitariamente come opposizione. Aspettiamo che su questo arrivino delle proposte dei fattiâ?•.

default watermark

Conte richiama lâ??attenzione sulla necessitÃ di un protocollo: â??Su questi temi deve esserci massima collaborazione, mercoledÃ¬ il Paese si Ã¨ bloccato per delle mail massicce inviate alle scuole. Non possiamo permettercelo, basta dotarci di un protocollo. Bisogna coordinare tutte le autoritÃ competenti bisogna coordinare tutte le azioni e cercare di avere una risposta unitaria a questa sfida, Ã¨ questa la sfida in cui mi sono personalmente permesso di sollecitare il governo a far prestoâ?•. Stessa linea di Schlein: â??Câ??Ã¨ una preoccupazione nel Paese, anche per questo bisogna predisporre protocolli adeguati per gestire situazioni come quella di ieri in modo efficace, in modo proporzionato ai rischi e in modo da rassicurare il paeseâ?•.

Tutti chiedono risposte tempestive. â??Siamo in ritardo sia per quanto riguarda la sicurezza strategica, la sicurezza preventiva e per quanto riguarda la capacitÃ di risposta â?? osserva Riccardo Magi -. Bene la ricerca dellâ??unitÃ , ma ovviamente questo non significa per noi una delega in bianco al governo e vogliamo conoscere quali saranno le iniziative specifiche che il governo intende mettere in atto per colmare un ritardo del nostro Paese, che Ã¨ oggettivoâ?•.

Matteo Renzi la mette cosÃ¬: â??A mio avviso lâ??incontro Ã¨ stato molto buono nel metodo: per la prima volta la presidente del Consiglio accetta di chiamare le opposizioni per affrontarsi su un tema delicato. Non altrettanto buono nel merito, e ne parleremo in Parlamento, perchÃ© io ritengo che sul tema della cyber security, proprio perchÃ© lâ??allarme Ã¨ molto serio, bisognerebbe avere un diverso tipo di reazioneâ?•. Incalza il leader di Italia Viva: â??PiÃ¹ competenza, piÃ¹ serietÃ , meno amichetti nei posti che decidono e se la Meloni vorrÃ voltare pagina, noi ci saremo. Al momento bene il metodo, male il meritoâ?•.

Al tavolo câ??erano anche Carlo Calenda e Edoardo Ziello per Fn (Roberto Vannacci Ã¨ impegnato al Parlamento Ue). MercoledÃ¬ â??purtroppo le famiglie italiane hanno pagato la mancata attuazione della linea Vannacci, ovvero â?? ha detto lâ??esponente di Futuro Nazionale â?? investire per la sicurezza di nazioni straniere i soldi italiani non risolve i problemi degli italianiâ?•. Il leader di Azione Ã¨ soddisfatto, parla di â??clima positivoâ?• e di attenzione alla sua proposta dello scudo democratico: â??Siamo sotto attacco cognitivo e cyber per ora, e dobbiamo essere pronti con tutti gli strumenti a partire, ha confermato la premier, dal varo dello scudo democratico che sono ormai due anni che stiamo proponendo e che serve a qualificare le interferenze estere nei processi democratici. Quindi ottima riunione, bene avere unitÃ su questi temiâ?• (di Vittorio Amato, Maria Cristina Ponti e Mara Montanari).

â??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 13, 2026
Autore
redazione